

Bioedilizia: come si costruisce nel futuro

Il futuro dell'edilizia è "green" e risponde al desiderio di vivere in un luogo più sano e più economico. Il punto di Cristian Brotto, titolare della Wlt Costruzioni, azienda leader nella progettazione di strutture ecosostenibili

Se il settore delle costruzioni sta vivendo anni di crisi, quello delle ristrutturazioni è sempre più in crescita. Ad aumentare è, soprattutto, il numero delle persone che decidono di abbandonare l'idea di una casa tradizionale, per sceglierne, invece, una più misura di ambiente. La bioedilizia nasce proprio per ridurre i consumi delle energie non rinnovabili mediante l'uso di materiali eco compatibili. Gli effetti di questo tipo di strutture abitative sulla salute delle persone e sull'ecosistema circostante sono assolutamente positivi. A dare una spinta all'edilizia sostenibile sono stati sicuramente i tanti casi di patologie emersi in seguito all'utilizzo dell'amianto. Realizzare una casa in chiave eco sostenibile è oggi sempre più facile e conveniente: i costi, infatti, non sono molto più alti rispetto a una costruzione tradizionale.

È proprio di questo che si occupa la Wlt Costruzioni, in provincia di Udine, di Cristian Brotto, che racconta la sua esperienza di operatore in questo settore.

Perché la bioedilizia? Cosa vi ha spinto a intraprendere questa attività?

«Siamo nati come studio tecnico nel 1989 con la passione per la creazione di ambienti abitativi più confortevoli. Volevamo, però, impiegare materiali innovativi e naturali così abbiamo studiato diverse tecniche di costruzione. Attraverso la realizzazione di restauri conservativi abbiamo capito quali materiali potevano essere più o meno adatti e abbiamo iniziato ad applicare le conoscenze apprese».

Privilegiate qualche materiale in particolare?

«L'impiego del legno è stato uno dei caposaldi di questo percorso. È un materiale per chi guarda al futuro. La



LA COSTRUZIONE DI EDIFICI IN FRIULI CON TIPOLOGIA COSTRUTTIVA WLT È STATA DA NOI COORDINATA DAL 1997

naturalità della sua consistenza, il suo perdurare nel corso del tempo e la versatilità del suo utilizzo sono perfetti per creare ambienti salubri, ma al tempo stesso confortevoli. Il legname da noi utilizzato è un abete larice, lamellare destinato alla costruzione di edifici e ponti, proveniente dall'Austria, da fornitori accreditati Holzforshug, realizzato con materia prima proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile e da fonti controllate (Pefc)».

In Italia, questo tipo di materiale

non è impiegato spesso nell'edilizia. È un trend che sta cambiando negli ultimi anni?

«Forse in Italia non è diffuso questo tipo di materiale costruttivo, ma la costruzione di edifici in Friuli con tipologia costruttiva Wlt è stata da noi coordinata dal 1997. Siamo stati dei precursori in tal senso. Questo sistema costruttivo, però, permette un'ampia versatilità al fine di consentire la soddisfazione di qualsiasi libertà di espressione del progettista e del committente e sta diventando

A PROVA DI CALAMITÀ: I TEST SISMICI

Il legno, oltre ad essere un materiale altamente ecosostenibile, è resistente alle sollecitazioni sismiche. Ragion per cui, viste le catastrofi naturali che stanno sempre più spesso colpendo il nostro paese, le case in legno stanno diventando più diffuse. L'alta qualità dei Wlt impone che le proprie abitazioni siano sottoposte a test sismici molto accurati. L'ingegnere strutturale studia l'efficienza sismica della struttura. Tenendo conto del diverso rapporto tra zona territoriale, materiali utilizzati per la costruzione e il progetto, stabilisce il grado di reazione al sisma dell'edificio. Nello svolgimento di tale compito viene coadiuvato dal geologo e dal collaudatore statico.



sempre più diffuso».

Come si svolge la fase di progettazione?

«La prima fase si risolve nell'edificazione di un basamento in calcestruzzo per procedere poi all'ancoraggio dei pilastri. Non c'è limite di dimensione o altezza che possano ostacolare lo sviluppo architettonico. I legnami impiegati vengono selezionati e viene accertata la loro provenienza. La seconda, invece, consiste nella copertura in tegole o altro materiale, opportunamente coibentata, isolata, realizzata con maestria e cura, facendo attenzione ai piccoli particolari. E ciò lascia intravedere la forma, i volumi di questa nuova creazione. I tempi di esecuzione tra la posa dei pilastri, l'innalzamento della struttura e la collocazione del tetto sono molto brevi. A seguire poi si procede con la realizzazione dei solai e al conseguente tamponamento delle pareti esterne».

Che tipo di clienti si rivolgono a voi?

«Il nostro è un cliente che vuole migliorare la sua qualità di vita e vende l'immobile costruito tradizionalmente per poter andare a vivere in una villa in bioedilizia Wlt. Offriamo un servizio completo chiavi in mano: dall'individuazione del terreno, alla progettazione, ultimazione dell'edificio e realizzazione opere esterne».

Oltre ad utilizzare il legno, cosa altro fate per ridurre al minimo l'impatto ambientale dei vostri fabbricati?

«Attenti alle nuove tecnologie impiantistiche, offriamo soluzioni tecnologicamente avanzate, prestando sempre attenzione alle esigenze dei diversi committenti. Tutte le costruzioni sono in classe energetica A con possibilità, a scelta del cliente, di poter ottenere il Certificato CasaClima A».

• **Albachiara Re**

Cristian Brotto, titolare della Wlt Costruzioni con sede a Mereto di Tomba (Ud)

www.wltcostruzioni.it

